



LegaPro 1 Gioventù contro esperienza: Feralpi d'assalto

I ragazzi di Scienza stasera a Cremona contro una squadra che punta alla serie B

SALÒ A Cremona va in scena la sfida tra gioventù ed esperienza. Impegno proibitivo per i ragazzi di Giuseppe Scienza, che stasera allo Zini (inizio ore 20.30) affrontano i grigiorossi di Vincenzo Torrente. È la sfida tra due società che hanno linee programmatiche completamente diverse: da una parte la Cremonese, che rinuncia a percepire i contributi legati all'impiego dei giovani schierando giocatori navigati; dall'altra la FeralpiSalò, che ha invece sposato in pieno il progetto della Lega Pro e manda in campo parecchi under 21.

Basta dare una rapida occhiata alla rosa per rendersi conto della grande differenza anagrafica tra le due squadre: Scienza ha a disposizione solamente quattro giocatori nati prima del '90, ovvero Branduani ('89), Pinardi ('80), Leonarduzzi e Bracaletti ('83). Dall'altra parte invece Torrente ne ha ben 21: tra i più esperti Baiocco ('75), Bremec ('77), Caridi ('80) e Abbruscato ('81).

Il club grigiorosso sembra destinato a disputare un campionato a sé, con l'obiettivo dichiarato di conquistare la prima posizione e raggiungere dalla porta principale la serie cadetta. Meno ambiziosa la società di Giuseppe Pasini, che punta invece a valorizzare i giovani concludendo la regular season tra le prime nove della classifica. Sulla carta il risultato sembra già scritto, ma fortunatamente il calcio non è una scienza esatta e nella pratica funziona diversamente.

Ne è convinto anche il tecnico Giuseppe Scienza, che l'anno scorso era seduto proprio sulla panchina della Cremonese: «Sfidiamo la squadra più forte, che rispetto allo scorso anno ha inserito giocatori di maggiore esperienza e di categoria superiore. Non sono imbattibili però, anche perché all'esordio hanno rischiato di farsi fermare dalla Pro Patria. Sono convinto che non sfuggeremo, vogliamo bissare il successo ottenuto col Venezia». Torna disponibile dopo aver scontato il proprio turno di squalifica l'attaccante Veratti. In dubbio per qualche problema fisico Pinardi, che potrebbe partire dalla panchina. Probabile la riconferma degli undici che hanno vinto all'esordio.

Torrente recupera lo squalificato Baiocco, mentre in difesa Abbate dovrebbe sostituire l'ex Brescia Antonio Carracciolo, che non è al top della condizione. Curiosità: come era già accaduto a settembre del 2012, la gara tra Cremonese e FeralpiSalò verrà diretta da Stefano D'Angelo della sezione di Ascoli. In quell'occasione vinsero i grigiorossi per 2-0 grazie alle reti di Moi e Le Noci.

Enrico Passerini



Scienza, serata da ex

IL PUNTO

Molti i temi della seconda giornata che ha in Como-Vicenza un ricordo di A

La partita più intrigante della giornata? Senza dubbio Cremonese-FeralpiSalò, al di là della sua «brescianità»: per la presenza sulla panchina gardesana di Scienza e nel centrocampo verdeblù di Alex Pinardi; per il rinnovarsi del derby dell'acciaio Arvedi-Pasini; perché entrambe hanno fatto non bene, ma benissimo, all'esordio. La sfida «storica» che ritorna? Como-Vicenza, ovviamente. Match che compare anche nella storia di serie A, e non è passato un secolo... La gara più attesa di questo secondo turno è però a nostro avviso Carrarese-Virtus Entella. Perché all'esordio la squadra marmorina (ora guidata da Maurizio Braghin, che ha in rosa anche il giovane Fatih Ademi lo scorso anno salvatore della

LEGAPRO 1 Girone A

2ª GIORNATA (oggi ore 20.30)

AlbinoLefte-Südtirol
Carrarese-V. Entella
Como-Vicenza
Cremonese-FERALPISALÒ
Pavia-Savona
Pro Vercelli-Pro Patria
Reggiana-San Marino
Venezia-LUMEZZANE

CLASSIFICA	PT	G
Carrarese	3	1
FERALPISALÒ	3	1
AlbinoLefte	3	1
Cremonese	3	1
Pro Vercelli	3	1
Vicenza	3	1
V. Entella	3	1
Reggiana	1	1
Südtirol	1	1
Savona	0	1
LUMEZZANE	0	1
Pavia	0	1
Pro Patria	0	1
Como	0	1
Venezia	0	1
San Marino	0	1

Lumezzane prova a prendersi il suo «Leone d'oro»

Contro l'Unione Venezia i valgozzini cercano punti per arrivare carichi a Salò



Il giovane Galuppini

LUMEZZANE Bocciato alla prima, ma solo sul piano del risultato, il Lumezzane va a caccia questa sera dei primi punti in campionato. Un pensiero peraltro condiviso dall'Unione Venezia dopo il passo falso iniziale di domenica scorsa a Salò. È già partita che scotta dunque quella che si disputa alle 20.30 (poi si tornerà al consueto orario pomeridiano) al Mecchia di Portogruaro, stadio scelto dai veneziani in attesa che torni a disposizione il vecchio Penzo.

Niente vaporette e trasferta in Laguna dunque per i rosoblù, ma una partita comunque dal sapore particolare, non solo perché sarebbe bene non presentarsi al derby di domenica a Salò ancora a secco in classifica, ma anche perché dall'altra parte ci sono ben tre ex della passata stagione, ovvero il portiere Vigorito ed i centrocampisti Giorico e Gallo. Sicura la presenza dei primi due nell'undici iniziale, meno quella del giocatore di scuola Chievo che ha saltato Salò per un acciaccio ed è comunque tornato a disposizione di mister Dal Canto da qualche giorno.

Quanto al Lumezzane invece, il mercato ha portato in dotazione nelle ultime battute due nuovi centrocampisti, l'esperto Giuseppe Russo ('83) ed il promettente Niccolò Quaggiotto ('93), di scuola Brescia. L'esperienza dell'ex Verona e Ascoli, pur non al pieno della condizione per mancanza di veri test agonistici, verrà certamente buona questa sera in una gara che si preannuncia piuttosto impegnativa anche sotto il profilo psicologico dopo la falsa partenza in casa. Una settimana è servita per ammortizzare la delusione e per pensare agli errori commessi, ma anche alle cose buone mostrate contro la Pro Vercelli. Da qui occorre ripartire per fare risultato in Veneto. Oltre ai due neo acquisti, Marcolini potrà avere a disposizione rispetto a domenica scorsa anche il giovane Galuppini, fuori per squalifica.

Posto che l'intenzione del mister sembra proprio quella di riproporre il 3-5-2 del debutto, saranno l'ex Berretti e Ganz Jr a contendersi una maglia in attacco a fianco di Torregrossa. Scontata la conferma della difesa a tre con Belotti, Mandelli e Monticone, si prevede una robusta cerniera a centrocampo formata da Gatto, Maita e il neo arrivato Russo, con Carlini e Benedetti ad agire sulle rispettive fasce di competenza. Al «vogliamo vincere» dell'ex Giorico, fa da contraltare la volontà e la determinazione del Lumezzane di non restare al palo dopo due giornate di campionato.

Sergio Cassamali